



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Dante Gerometta 2003-2004 Distribuzione interna

Anatomia patologica

Serata del 29 Gennaio, con una relazione interessantissima di Vincenzo sull'anatomia patologica

Come si manifesta una alterazione e come da questa si arrivi alla diagnosi

Ma vi rendete conto di cosa chiedete ad un poveretto che deve scrivere, ascoltare queste cose e soprattutto memorizzarle?
Sicuramente la serata è stata interessantissima, ma io non riuscirò a decodificarla con quella precisione che sicuramente richiede.

Tutte le informazioni che arrivano dalla eziologia poi possono essere utilizzate. Una breve storia ci porta inizialmente a Padova dove nasce l'anatomia macroscopica, poi progressivamente vengono affrontate nel tempo le varie alterazioni citologiche, (delle cellule), in particolare sotto la scuola di Rudolf Kirckhof che con il suo microscopio rudimentale analizzava le malformazioni delle cellule, che sono sintomo e derivazione delle malformazioni che riguardano l'organo.

Attraverso vari uomini illustri, tra anatomia e istologia patologica, si è arrivati, da Paget, (patologia mammaria ed ossea, e ad Oggins per le patologie linfomatose)

Oggi col microscopio multivie, che permette a più operatori di vedere lo stesso preparato e che permette di vedere le immagini a distanza, in ogni parte del mondo o in postazione di consulenza è estremamente facile avere a disposizioni consulenze, discussioni anche in linea ed in fase operatoria, con ottime chances di soluzione istantanea dei dubbi sull'intervento. C'è anche la possibilità di effettuare consultazioni e dialogo diretto tra chi opera e chi analizza, scambiarsi immagini e chiedere informazioni e consulenze con facilità e velocità estreme.

In particolare oggi la possibilità di diagnosi veloce permette delle ottimizzazioni impensabili fino a pochi anni fa. !

Oggi si arriva alla patologia molecolare; oggi stiamo cercando di valutare nella nostra vita comune, il DNA. I biologi molecolari prendono i tessuti e li distruggono. Il patologo studia in loco su quel tipo di cellula.

Vedremo solo l'aspetto diagnostico, che consiste sul lavorare su prelievi. Il materiale d'analisi proviene da prelievo. Ogni prelievo è un prelievo invasivo, effettuato tramite ambulatori, sale operatorie, endoscopie, radiologia d'intervento. Si arriva all'attività interna di verifica e poi referto diagnostico, che SOLO, porta alla sicurezza della diagnosi.

Le varie tipologie di materiale, da piccole biopsie, a materiale congelato, biopsie, pezzi operatori, ecc, citologia, settoriati, autopsie, prelevati tramite endoscopie o ago-biopsie da esaminare, ecc. E' ovvio che se durante l'analisi si scopre che i tessuti perimetrali sono ancora interessati, ciò significa che non è stato asportato tutto e quindi si hanno informazioni sul fatto che si deve intervenire ancora..

Per le diagnosi estemporanee, si può fare quella che viene definita la Congelata. In circa 20 minuti si riesce a fare il prelievo e l'analisi e si danno al chirurgo le indicazioni specifiche.

E' più critico il falso positivo che il falso negativo

(il falso cancro dove il chirurgo interviene demolitivamente a vuoto)

Nel falso negativo, almeno, il chirurgo si ferma, e se poi in fase definitiva si scopre che un reperto porta alla diagnosi di malignità, successivamente ci sarà la necessità di un eventuale reintervento.

La finalità è il dare la diagnosi (referto>) che loro definiscono prodotto intermedio.



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Dante Gerometta 2003-2004 Distribuzione interna

Deve essere (per essere di qualità) accurato, tempestivo, ed avere rilevanza clinica (formale, comprensibile, completa)

Viene presentata una iconografia specifica per definire le modifiche delle cellule che presentano malformazioni. Queste vengono già definite molto sospette già a vista diretta, poi col dermatoscopio si vedono le irregolarità che caratterizzano la tipologia di diagnosi o il grado di sospetto, fino a riuscire a vedere a vari ingrandimenti il fatto canceroso, definita dalla irregolarità del nucleo della cellula, per dimensione, per presa di colore, fino al cannibalismo cellulare, che dimostra il carcinoma

